

## PIANIFICAZIONE, VINCOLI E TUTELA

|  |   |   |   |   |
|--|---|---|---|---|
| Normativa regionale nazionale comunitaria<br>strumenti di salvaguardia paesaggistico -<br>ambientale | <i>Piano Paesaggistico Regionale:<br/>ambito e unità di<br/>paesaggio Tipologia<br/>normativa<br/>(art. 11 NTA)</i> | Ambito 27: Prealpi Biellesi e Alta Valle<br>Sessera<br>Unità 2703: centri della bassa Valle<br>Sessera<br>(anche Guardabosone)  | tip. VII: naturale/rurale o rurale a media rilevanza e<br>integrità.<br>Compresenza e consolidata interazione tra sistemi<br>insediativi tradizionali, rurali o microurbani, in parte<br>alterati dalla realizzazione, relativamente recente, di<br>infrastrutture e insediamenti abitativi o produttivi sparsi | Norme Attuazione P.P.R.<br>allegato B p. 132<br>Obiettivi - Linee di azione |
|  | <i>Direttiva HABITAT<br/>NATURA 2000</i>  | SIC Val Sessera IT1130002<br>ZSC  |   |   |
|  | <i>dichiarazione di notevole<br/>interesse pubblico</i>   | Dichiarazione di notevole interesse<br>pubblico del territorio di Monte Tovo e<br>di Alpe Noveis, sito nei comuni di<br>Coggiola, Caprile, Ailoche, Postua,<br>Borgosesia e Quarona<br>n. B010 c. 10288 | D.M. 1 agosto 1985<br>(anche Borgosesia e Quarona)  | vedasi scheda P.P.R.  |
| Normativa locale   | P.R.G.C. NTA  | SI  |   | pubblicato sul web  |
|  | Regolamento Edilizio  | SI  |   | pubblicato sul web  |
|  | Piano del Colore  | NO  |   |   |
|  | Catalogo dei beni<br>Culturali L.R. 35/1995<br>(Censimento Guarini)   | NO  |   |   |
|  | Manuale relativo a<br>PSR 2007-13<br>misura 322.B2.A  | NO  |   |   |

*DESCRIZIONE CARATTERI PECULIARI TERRITORIO COMUNALE*

|                |   |  |
|----------------|---|--|
| da PPR         | <p><b>CARATTERISTICHE NATURALI</b><br/>         Il bacino idrografico del torrente Strona di Postua, affluente sinistro del Sessera, è caratterizzato da due aree diverse fra di loro. La parte più in quota... pendenze di versante elevate in cui dominano le faggete e i castagneti Questa parte termina in corrispondenza dell'abitato di Postua che, con le frazioni Riva, Barinciano e Roncole, si trova localizzato alla sinistra orografica del torrente, su di un pianoro che si addossa al versante montano a est ed è delimitato dalla scarpata di un terrazzo che degrada nell'alveo del torrente a ovest. Questa parte della valle è morfologicamente adatta all'insediamento umano, in quanto più sicura e normalmente stabile. Le costruzioni sono generalmente ubicate lontano o in posizione elevata rispetto all'alveo del torrente Strona di Postua. Ancora più a valle, verso la confluenza con il torrente Sessera, le aree che fiancheggiano il torrente Strona di Postua sono potenzialmente inondabili e il territorio circostante è instabile;</p> <p><b>FATTORI CARATTERIZZANTI</b><br/>         - sistema di santuari (oggi uniti nel progetto "Vie della Fede"): ... Madonna di Loreto e Madonna Addolorata a Postua, ...</p> <p><b>FATTORI QUALIFICANTI</b><br/>         - sistema delle ville con parco site in luoghi di mezza collina, ben soleggiati, tra cui si distinguono: ... Villa Scalvino (Postua), ...</p> | <p><b>DINAMICHE IN ATTO</b><br/>         - spopolamento dei nuclei frazionali a favore degli insediamenti di fondovalle, ridimensionato soprattutto nella zona della Valsessera ...<br/>         - Il progetto delle Vie della Fede, ha favorito il recupero di sentieri e di vie di collegamento tra i santuari biellesi, nonché l'apposizione di nuova cartellonistica turistica</p> <p><b>CONDIZIONI</b><br/>         Gli abitati di mezza costa, non interessati dai fenomeni dell'industrializzazione, sono quelli che mantengono maggiormente i caratteri storici e insediativi originali. In generale si riscontra: - modesta attenzione ai manufatti storici e scarsa sensibilità negli interventi per la conservazione del tessuto edilizio storico...</p> <p><b>INDIRIZZI E ORIENTAMENTI STRATEGICI</b><br/>         - tutela e recupero dei valori ambientali dei centri rurali, preservando i valori architettonici e il rapporto con il paesaggio rurale e naturale; - valorizzazione del territorio promuovendo gli elementi identitari, anche attraverso la promozione di itinerari tematici ... -rafforzamento della vocazione turistica attraverso una conversione sostenibile dei borghi: tutela rivolta al patrimonio culturale inteso come sistema di beni, attento al singolo manufatto ma, non secondariamente, al contesto nel quale era e dovrebbe essere inserito per parlare di sé e della cultura che lo ha prodotto; (pp. 163-169)</p> |
| da varie fonti | <p>Le notizie che fornisce il Casalis nel suo <i>Dizionario Geografico-Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna</i>, Torino, 1833-1856 riguardano i prodotti dell'agricoltura e minerari: <i>"I poggi da cui è circondato, sono coperti di castagneti. Il suolo ne è in generale assai produttivo di segale, di granoturco, di civaje, ed anche di canapa ... Alcune fonderie di ferro che trovansi nel comune ... esistenza di una miniera di ferro solforato, magnetico, arsenicale ..."</i> (CASALIS p. 441)</p> <p>Luigi Ravelli, in <i>Valsesia e Monte Rosa</i>, Novara, 1924, p. 57 così descrive il territorio di Postua: <i>"... ricco di castagneti, alberi da frutta, ed anche di miniere (pirite magnetico arsenicale e galena argentifera) coltivate un dì e abbandonate... Vi si trova anche qualche argilla refrattaria discreta e una cava di grafite."</i></p>   |  |

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <i>indagine<br/>in sito</i> | <p>Il nucleo più antico rivela caratteri tipici medievali, sia per l'impianto a vicoli stretti, sottopassi voltati, androni, lotti edilizi con corte interna, sia per le tipologie edilizie e le tecniche costruttive. L'arco caratterizza le facciate delle case a loggiati, con portico a piano terra, e loggette ai piani superiori. Ad arco sono anche i sottopassi tra le case, i portoni, i contrafforti e collegamenti tra i fabbricati, al di sopra dei vicoli.</p> <p>Sia nel capoluogo, che nelle frazioni, sono presenti alcuni palazzi antichi e dimore signorili, sia antiche che risalenti ai primi anni del 1900.</p> <p>La commistione di uso residenziale e legato alle attività agricole, è evidente nei fabbricati con loggiati e balconi in legno, provvisti di pertiche orizzontali utilizzate per far essiccare fieno e cereali; spesso al piano terra, a lato dell'androne di accesso è presente la porcilaia, ossia un piccolo vano provvisto solo di una porta in legno e di una piccola vasca in pietra (trogo), inserita nella muratura e passante tra interno ed esterno, utilizzata come mangiatoia per il maiale.</p> <p>Altri elementi tipici sono le torri rondone, e le pareti con i tipici fori per i nidi; i muri a grigliato, per tamponare i vani destinati a fienile ed essiccatoio, permettendone la ventilazione. Sono inoltre presenti manufatti ad uso collettivo, quali i pozzi, le fontane in pietra e i lavatoi pubblici.</p> <p>I materiali tradizionali sono: per le murature: i sassi e i ciottoli, di tipo molto eterogeneo, in quanto trasportati e depositati dal torrente, le pietre rinvenute in sito, i laterizi messi in opera con malta di calce e sabbia del torrente; per i manti di copertura la pietra e i coppi; per le strutture dei tetti e dei loggiati il legno, principalmente di castagno, essendo presente nei boschi intorno al paese; per le pavimentazioni i ciottoli del torrente.</p> |
|-----------------------------|--|

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Fronte del paese verso il torrente Strona di Postua



Villa signorile



Postua



Fraz. Naulina



Via del centro storico



Fraz. Roncole





Allineamenti di edifici residenziali e di vani aperti, prettamente rustici; murature di pietrame locale; solai, loggiati e carpenteria dei tetti in legno (prevalenza castagno), coperture in coppi, spesso sostituite con tegole marsigliesi



Edifici con commistione di uso residenziale e rurale, con ampi sottotetti ventilati



Fabbricati rurali, in stato di semi abbandono



Fronte verso il cortile occupato a p. terra da un portico ad archi, parzialmente tamponati, e nei piani superiori da profondi loggiati ad archi, retti da pilastri in muratura di mattoni alternati a pilastri in muratura di pietrame



Prospetto verso il cortile, con portico a piano terra, loggiato al 1° piano con raddoppio della scansione delle aperture, e sottotetto aperto



Il tema dell'arco è ripreso anche nei contrafforti e nei setti di collegamento tra gli edifici del centro storico



Archivolti, sottopassi, volte a botte, volte a crociera, androni, muri a forte spessore, scale in pietra (gneiss e anfiboliti), cortili e strade con pavimenti in ciottoli e sassi



Androne con a fianco la porcilaia, con porta in legno e trogo passante



Recupero ed enfatizzazione del tipico trogo passante nella muratura della porcilaia



Antiche muratura miste in pietrame e laterizio





Antica muratura in ciottoli e blocchi di vulcaniti (porfidi prevalenti) e gneiss locali - fraz. Roncole



Muratura mista in gneiss di natura eterogenea (anche sassi e ciottoli spaccati) e laterizi a vista - fraz. Roncole



Facciata tinteggiata e decorata - fraz. Roncole



Balconi e loggiati, molto rudimentali realizzati in elementi grezzi di legno di castagno, pianta molto diffusa spontaneamente nel territorio di Postua, provvisti di pertiche orizzontali per l'essiccazione di fieno e di prodotti agricoli





Murature 'a graticcio' in mattoni, posati secondo schemi grafici differenti, utilizzati per consentire la ventilazione dei locali destinati a magazzini ed essiccatoi



Elementi interessanti che nel loro insieme connotano e caratterizzano lo skyline urbano. Dai tetti in coppi o tegole rosse emergono campanili di chiese e oratori, comignoli tortili o con cuspidi a foggia insolita, torri rondone, oggi affiancate dalle immancabili antenne e parabole



pareti con le tipiche forature corrispondenti alle trappole -nidi, secondo una consuetudine molto diffusa





Antica pavimentazione di un cortile in ciottoloni e pietre tondeggianti, levigate dall'usura



Vecchia pavimentazione in ciottoli del vicino torrente e lastre carraie in gneiss di lunghezza variabile e coste irregolari



Nuova pavimentazione in acciottolato e lastre carraie (materiale non locale, di nuova fornitura) rettificata e di misure costanti, posata con malta



Strada acciottolata affiancata da muri in pietrame



Muri di contenimento del terreno, in pietrame e ciottoloni di fiume spaccati, posati con ausilio di malta



Ponticello in legno



Fontana a bacino monolitico (gneiss)



"Bornel" fontana a bacino monolitico datata 1730



Lavatoio pubblico – fraz. Naulina



Vecchio pozzo



Roggia che attraversa il centro del paese



Roggia che azionava le fucine; parapetto a staccionata di tipo commerciale, di legno di conifera lavorato e trattato in stabilimento – fraz. Naulina





Cappelletta e fontana



Cappelletta – fraz. Naulina



Dipinto murale – fraz. Roncole



Vecchio mulino per la macinazione dei cereali



ruota in ferro azionata dall'acqua



canale di adduzione dell'acqua per azionare il mulino





Recupero del piccolo fabbricato ospitante l'antico forno frazionale



Consapevolezza dell'importanza dei valori tradizionali



antico bulzone con cuneo in ferro forgiato a mano



Parapetto a staccionata con tecnica particolare, che con il cemento riproduce elementi lignei, importata dalla Normandia a Postua dagli emigranti espatriati per lavoro



Panchina costituita da blocco di gneiss squadrato, con schienale in finti elementi lignei, realizzati in cemento



Arredo urbano, con panchine in pietra, vasi e fontanella in ghisa, di carattere anonimo

| RIFERIMENTO A SCHEDE ELEMENTI |   |   |
|-------------------------------|---|---|
| <i>N. scheda</i>              | <i>Oggetto scheda</i>                         | <i>Note</i>   |
| 1                             | TERRAZZAMENTI E MURI IN PIETRA A SECCO        | Materiale lapideo locale: ciottoli da corsi d'acqua, gneiss e scisti della serie kinzigitica, graniti.<br>Indicazione da tener presente, per orientare le eventuali nuove forniture di materiale lapideo. |
| 2                             | PAVIMENTAZIONI IN PIETRA                      | Idem per la scelta dei materiali lapidei.   |
| 3                             | RECINZIONI IN AREE RURALI E BARRIERE STRADALI | Idem per la scelta dei materiali lapidei.<br>Specie legnose presenti in loco: Castagno, Rovere  |
| 4                             | PONTI   |   |
| 5                             | FONTANE IN PIETRA                             |   |
| 6                             | ABBEVERatoi IN PIETRA                         |   |
| 7                             | LAVatoi                                       |   |
| 8                             | CAPPELLETTE                                   |   |
| 10                            | RONDONAIE                                     |   |
| 11                            | MURI GRIGLIATI IN MATTONI                     |   |